

	<p>Equipes Notre Dame Tirreno</p> <p>GIORNALINO DI SETTORE (ad uso interno)</p> <p>N°76 – Dicembre 2019</p>	 <p>Equipes Notre-Dame</p>
---	--	---

l'indice



Vivendo l'Avvento	pag. 2
Giornata di affidamento	pag. 3
Diario di una CRS	pag. 4
A servizio del Movimento: la coppia di collegamento	pag. 8
Giornata dell'Impegno associazioni laicali	pag. 13
Auguri e calendario	pag. 14



avvento 2019... tempo di pace e riflessione



Equipes Notre - Dame
Settore Tirreno

*Domenica 1 dicembre
inizia il Tempo liturgico dell'avvento,
l'augurio di Papa Francesco a tutti i fedeli:
"l'attesa del Salvatore
riempia il vostro cuore di speranza
e vi trovi gioiosi nel servizio
dei più bisognosi"*

...vivENDO l'avvento!



Avvento-Natale 2019-2020 **"La promessa che ci viene incontro"**

Il compimento delle promesse in un tempo di "migrazioni" e nella compagnia liturgica del Vangelo di Matteo - sussidio di don Alessandro Bertolacci - per poter riflettere meglio, personalmente o in coppia la Parola per questo tempo di attesa;



Domenica, 8 dicembre 2019 - **Giornata di Affidamento**

Chiesa di S. Pietro Apostolo - Carrara (MS);



Associazioni Laicali - **S. Messa in preparazione al Natale**

martedì 10 dicembre alle ore 18.00 presso la cappella della sede in Via S. Nicolao, 81;



Incontro di Preghiera in attesa del Natale, con i Cercatori di

Misericordia: sabato 21 dicembre ore 21, presso il Monastero delle Carmelitane Scalze a Monte S. Quirico.



Equipes Notre - Dame

Domenica 8 dicembre

Giornata di Affidamento



Continuiamo il nostro viaggio nelle comunità parrocchiali portando il movimento END nelle realtà vive della chiesa!



Chiesa di S. Pietro Apostolo
Piazza Finelli, 11
Loc. Avenza - Carrara (MS)

PROGRAMMA:

ore 10.45 ritrovo, saluti e sistemazione
ore 11.15 celebrazione Santa Messa
ore 12.45 pranzo porta e condividi

Suddivisione del pasto:



Primi: Carrara1 e
Lucca 1



Dolci: Valdiserchio1 e
Capannori1



Secondi: Lucca5 e
Lucca3

ASPETTIAMO LE VOSTRE ADESIONI, COSI' DA POTER ORGANIZZARE AL MEGLIO LA GIORNATA ED ANCHE PER CERCARE DI ANDARE CON MENO AUTO POSSIBILI.

#baciabbracci#
#pregandoinsieme#
#miglioristorante#
#perfarefestatuttin
allegria#

LE CRE POSSONO COMUNICARE DIRETTAMENTE CON LE COPPIE DI COLLEGAMENTO!



16 - 17 novembre

Lucca

Incontro Equipe

Regionale

Da quando siamo in END sono già passati due incontri regionali organizzati dal settore Tirreno, vi abbiamo collaborato nella preparazione una volta per il pranzo, l'altra preparando un dolce, ma non avevamo noi il compito di organizzare il tutto.

L'anno scorso abbiamo avuto modo di vivere questi incontri da ospiti negli altri settori, ma pensare di doverne organizzare uno ci metteva un po' di "ansia".

A maggio abbiamo conosciuto la data nella quale sarebbe stato il nostro settore ad ospitare l'incontro regionale e con l'equipe di settore abbiamo iniziato a pensare ad un luogo che permettesse di accogliere l'incontro, la messa ed i pasti, senza grossi spostamenti ed allo stesso tempo fosse vicino per una facile gestione e organizzazione.

Brancolavamo nel buio ma durante l'incontro con l'equipe di settore ad Agnese venne in mente il Santuario della Madonnina a Capannori. Giovanna ne è stata subito entusiasta, dato che conosceva molto bene questo luogo, speciale per lei così come conosceva il padre Superiore, frate Giovanni, con il quale ha preso subito contatti per un appuntamento.

Alcuni giorni dopo abbiamo partecipato al rosario dopodiché padre Giovanni ci ha mostrato la struttura. Sembrava proprio quello che cercavamo, la chiesa ...anzi due, una sala dove poter fare l'incontro (che a tutti gli effetti è il refettorio), una sala grande per la cena ed una bella e spaziosa cucina, attrezzata di tutto.

Alla nostra richiesta per l'eventuale disponibilità per l'incontro padre Giovanni senza esitare ci disse: "...un Santuario dedicato a Maria, come può non ospitare il movimento che porta il suo nome?!"

Un sospiro di sollievo e poi al lavoro per organizzare tutto il resto. Poiché noi durante l'incontro saremmo stati impegnati nell'equipe di regione, sono stati distribuiti incarichi tra l'equipe di settore ed altri equipiers disponibili, chi si è occupato della liturgia della messa, chi

dell'apparecchiatura e chi dell'accoglienza, chi della cucina e chi del servizio.

L'ultima settimana è stata quella un po' più tesa perché sentivamo la responsabilità che tutto andasse bene: la conferma da parte di chi ospitava le coppie, la spesa, gli ultimi ritocchi al video di presentazione, ahimè con diversi problemi di compatibilità dei programmi, un po' di panico all'ultimo tra la preparazione del sugo e la vellutata di zucca per la



domenica...insomma ce l'abbiamo messa tutta! Come ciliegina sulla torta a complicare tutto il complicabile le abbondanti piogge hanno fatto cadere un albero sulla stradina che conduce a casa nostra.

Maurizio, armato di pennato e non solo, è riuscito sotto l'acqua scrosciante a liberare in parte la strada perché altrimenti non potevamo uscire di casa con le macchine.

Finalmente, il sabato mattina, che ci era sembrato così lontano è arrivato e d'accordo con gli altri equipiers siamo andati al santuario per dare una pulita ai locali e preparare i tavoli per la cena, poi di corsa a casa per un pranzo veloce, alle due nuovamente al santuario per smontare il refettorio e sistemare la sala per l'incontro e poi di lì a poco l'arrivo delle coppie della regione, perché l'incontro iniziava per le tre.

Praticamente per due giorni abbiamo sfrattato dal refettorio i quattro frati che abitano e gestiscono la grande struttura. I saluti, gli abbracci, i sorrisi e l'inizio dell'incontro con la preghiera guidata da don Fabio ha fatto sì che ritrovassimo la serenità, lo spirito e la giusta atmosfera come quella degli altri incontri.

Il Vangelo di Giovanni 5,1-9, lo scambio di riflessioni e le preghiere in riferimento al brano sono state la parte più profonda e sentita come al solito negli incontri. La messa in comune e poi a lavoro per l'organizzazione della prossima Sessione Regionale di Assisi in programma a fine febbraio (*data da annotare tutti sulle vostre agende, grazie!*). L'organizzazione come potrete

immaginare, richiede molto impegno; due anni fa erano presenti più di 150 coppie con un numero elevato di bambini per cui tanto da pensare e da elaborare.

Si avvicinavano le diciannove, ora della Santa Messa; intanto durante l'incontro avevamo sentito entrare delle persone, sicuramente le coppie che si sarebbero occupate della sistemazione per la cena, apparecchiatura e accoglienza e quelle che dovevano preparare la liturgia. Purtroppo non abbiamo potuto partecipare alla messa comunitaria, fissata alle 18 perchè per noi era troppo presto; abbiamo però avuto la possibilità di celebrarla nel santuario, più raccolto.

Una bellissima atmosfera, con tante persone, oltre a noi dell'equipe erano presenti due coppie del gruppo dei cercatori della Misericordia ed



una coppia di giovani sposi che vorrebbero affacciarsi al movimento e di corsa, dopo aver celebrato messa nella sua comunità parrocchiale, è arrivato anche don Alberto. Bellissima funzione celebrata da don Fabio, un vangelo impegnativo e le preghiere dei fedeli venute dal profondo del cuore. Tutti siamo stati emotivamente coinvolti.

Dopo la messa è seguita la cena dove oltre a condividere quello che era stato portato dal settore, abbiamo potuto gioire per l'arrivo di padre Giampaolo che purtroppo è arrivato quando era terminato quasi tutto. C'è stata la sorpresa e la gioia di Lucca 1 per il festeggiamento dei trenta anni dal primo incontro e poi la presentazione delle coppie della regione e la presentazione del settore Tirreno, in ultimo il termine del gioco preparato per l'abbinamento delle coppie ospitanti con le coppie ospiti.

Dal momento della messa per noi è stata una gioia immensa, vivere l'esperienza dell'equipe di regione nel nostro settore, circondati da persone che ci vogliono bene e che ci hanno "coccolato" per due giorni, anzi per più di due giorni.



La cena del sabato ed il pranzo della domenica sono stati una vera festa di cuori. L'unico momento di tensione c'è stato intorno a mezzogiorno della domenica perché a causa del maltempo alcuni equipiers, soprattutto quelli provenienti da Grosseto, chiedevano di accelerare i tempi per partire prima possibile. Basta pensare che la notte precedente; il nostro don Fabio aveva ricevuto la notizia che i suoi locali parrocchiali, che si trovano nei seminterrati sotto la chiesa, erano completamente allagati a causa delle abbondanti ed insistenti piogge. Purtroppo il pranzo era previsto per l'una e le pietanze avevano bisogno del loro tempo per la cottura.

Agnese dopo essere stata in cucina per chiedere se era possibile anticipare, si è fatta prendere un po' ansia andando avanti ed indietro, ma la grande esperienza e pazienza dei nostri equipiers ha fatto sì che non la precipitasse.

Nonostante la fretta comunque l'incontro è terminato quasi all'una, il servizio è stato un po' accelerato e tutto è andato per il meglio.

È doveroso ringraziare TUTTI, ed anche se sembra la classica frase di circostanza, possiamo dire di essere veramente felici di far parte di questa piccola grande famiglia END.

Agnese e Maurizio

Momenti di regione...

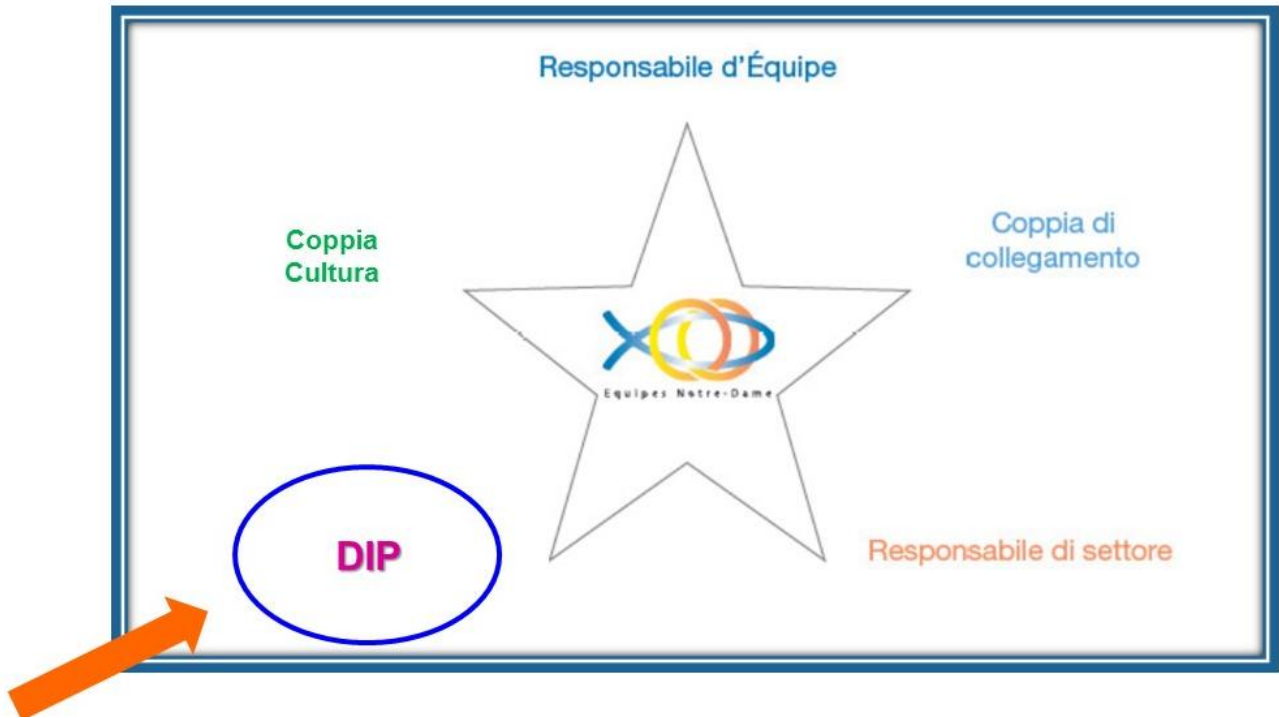




...e auguri Lucca 1!



A “SERVIZIO”... DEL MOVIMENTO!



LA COPPIA DIP

La coppia responsabile della diffusione, dell'informazione e del pilotaggio



Diffusione

All'interno del movimento, la DIP coglie tutte le occasioni per ricordare agli equipier che è compito di ciascuno fare diffusione (bocca – orecchio ...)

All'esterno del movimento si tratta soprattutto di fare testimonianza, di far emergere il dono grande che abbiamo ricevuto con il Sacramento del matrimonio.

La DIP può mettersi a disposizione dei parroci per incontri parrocchiali, oppure con movimenti quali gli scout, con gruppi di fidanzati, o ancora presso scuole cattoliche sul sacramento del matrimonio, sulla spiritualità coniugale, sui valori che sono alla base del nostro movimento, senza entrare nel dettaglio del metodo, né voler fare proselitismo, ma con l'obiettivo di diffondere dei valori che, se recepiti possono condurre qualche coppia verso l'Equipe.

"Oggi le parole sono stanche" dice don Luigi Ciotti. Le parole sono stanche perché girano troppo spesso a vuoto, lontano dalla realtà che vorrebbero rappresentare.



Informazione

Questa fase consiste nel dare informazioni in tutta chiarezza ed obiettività sul Movimento, sulle sue ricchezze e sulle sue esigenze:

ASCOLTA

TESTIMONIA

INVITA AL DIALOGO

TESTIMONIA Racconta e confida come e perché è entrata a far parte delle Equipes Notre-Dame. Testimonia quello che il Movimento ha apportato alla coppia, del cammino percorso con gioie e con difficoltà, del desiderio di proseguire in questo Movimento aiutata dalle sue proposte. Mette in evidenza l'importanza della vita di équipe, l'incontro con altre coppie cristiane, gli scambi e l'aiuto (per il momento, resta ancora discreta sugli strumenti, evita di parlare troppo di organizzazione o di struttura).

INVITA AL DIALOGO Andando oltre, si sforza di formulare domande e di stimolare un dialogo. La coppia che desidera conoscere meglio le Equipes Notre Dame ha fatto un passo, ha espresso una domanda. Occorre in un primo momento cercare di capire bene le sue domande, i suoi dubbi. Per la coppia in ricerca è il primo contatto "ufficiale" con le Equipes Notre Dame, e quindi costituisce l'immagine del Movimento. Questo primo contatto è sempre molto importante e spesso determinante per il seguito.

ASCOLTA Per la coppia responsabile della informazione

è necessario percepire bene qual è la domanda e quali sono le attese della coppia che incontra. Crea un clima di fiducia che permette alla coppia stessa di esprimersi in tutta semplicità. Ascolta tutto ciò che viene detto sospendendo il giudizio. Cerca di capire l'idea che la coppia richiedente si sta facendo del Movimento, ciò che l'ha portata a volere conoscere le Equipes Notre Dame, ma cerca anche di capire le sue apprensioni e le sue incertezze.



Pilotaggio



... il servizio del pilotaggio ha come obiettivo quello di accompagnare la nascita di una nuova équipe attraverso il racconto dell'esperienza dei piloti facendo vivere loro in prima persona la passione e la gioia di stare insieme seguendo un metodo ...

LE NUOVE EQUIPES NEL MOVIMENTO

La crescita del movimento

Il movimento delle Equipes Notre-Dame, è affidato alle cure amorevoli di tutti i suoi membri. Questa responsabilità, per permettere ad altre coppie di usufruirne, è di ogni équipier. Gli équipiers vogliono fare conoscere le END, perché sono convinti che oggi possono aiutare molte coppie a scoprire e seguire il Cristo. Tuttavia la responsabilità di coordinare e di organizzare la diffusione e l'informazione sul movimento delle END fa capo al settore. La modalità della diffusione può variare da un settore all'altro, secondo il contesto locale e dei carismi propri delle coppie incaricate di questo compito.

L'informazione

Questo servizio consiste nel dare informazioni in tutta chiarezza ed obiettività sul Movimento, sulle sue ricchezze e sulle sue esigenze. Si tratta di presentare le END, i loro obiettivi, la loro proposta, i loro mezzi, i loro metodi basandosi sui documenti del Movimento, e di spiegare quello che oggi sono e come sono inserite nella Chiesa. Ogni settore deve organizzare l'informazione in funzione della realtà locale.

Il pilotaggio

E' fondamentale prestare molta attenzione nel formare una nuova équipe. L'équipe di base è la cellula organica più piccola, ma la più importante del Movimento. Dalla sua vitalità dipende l'intero Movimento. Una coppia, chiamata "coppia pilota", accompagna la nuova équipe per qualche mese. Le trasmette la conoscenza, lo spirito ed i metodi del Movimento in modo graduale, spiegando in diverse fasi la sua pedagogia. Per prepararsi la coppia pilota utilizzerà i documenti specifici per questo servizio. Al termine del pilotaggio, può essere organizzato un week-end di formazione per le nuove équipes, di modo che le coppie possano approfondire la conoscenza del Movimento, incontrare altre nuove coppie e rendersi più consapevoli.

(Tratto dalla GUIDA DELLE ÉQUIPES NOTRE-DAME-marzo2002)

La parola a Papa Francesco

Vocazione e missione sono al cuore delle END. Papa Francesco lo ha ricordato ai Responsabili delle Equipes Notre Dame ricevuti in udienza privata il 10 settembre 2015 a Roma

"... in effetti vorrei insistere su questo ruolo missionario delle Équipes Notre Dame. Ogni coppia impegnata riceve certamente molto da quanto vive nella propria équipe, e la sua vita coniugale si approfondisce perfezionandosi grazie alla spiritualità del Movimento. Ma, dopo aver ricevuto molto da Cristo e dalla Chiesa, il cristiano è irresistibilmente inviato al di fuori per testimoniare e trasmettere ciò che ha ricevuto."

Rispondere SI alla chiamata ad esser coppia responsabile dell'informazione, è rispondere SI a questa missione che Papa Francesco ci affida.

"La coppia responsabile dell'informazione: un «ponte» tra il desiderio e la vocazione di una coppia in cammino verso Dio"

Siamo tutti chiamati a parlare della nostra fede, a rendere conto della speranza che è in noi, a manifestare in modo coerente ciò che le alimenta. In quanto coppia, dobbiamo testimoniare le grazie del sacramento del matrimonio; si tratta di annunciare e di testimoniare quanto "il sacramento del matrimonio" sia effettivamente "una grande grazia" che agisce, che dà frutto, che opera e non una dottrina lontana e inutile e di far "riscoprire come la grazia di Dio opera nella vita di coppia", anche nei "momenti più difficili".

Ogni cristiano, nella sua vita quotidiana, annuncia la Buona Novella che lo fa vivere e ogni coppia è chiamata ad annunciare la Buona Novella del matrimonio e a testimoniarla. Essere nelle Equipes significa scegliere di andare verso Dio insieme (aiutarsi, sostenersi, pregare) appoggiandosi alla sorgente, il sacramento del matrimonio. Testimoniare la ricchezza di questo cammino nelle Equipes è l'impegno di ogni coppia ed è alla base della diffusione del Movimento nel mondo. Per favorire la crescita del Movimento e una scelta più consapevole nell'adesione da parte delle coppie che lo incontrano, la Coppia Responsabile dell'informazione coordina le iniziative di diffusione e il percorso necessario, condiviso con il Settore di appartenenza.

Senza tregua il Signore prega il Padre: quindi è rivolgendoci noi stessi verso di Lui nella preghiera, che potremo orientare l'altro verso di Lui. In quei giorni, Gesù se ne andò sulla montagna per pregare, e passò la notte a pregare Dio. La preghiera permette allo Spirito di agire in noi e di venire in soccorso alle nostre debolezze. (Rm 8, 26) Lo Spirito viene in soccorso alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si deve. Lo Spirito stesso intercede per noi.

La carta

«Esse ambiscono di attuare fino in fondo gli impegni assunti col battesimo... Coscienti della loro debolezza e dei limiti delle loro forze, se non della loro buona volontà, sperimentando ogni giorno come è difficile vivere da cristiani in un mondo pagano, ed avendo una fede indefettibile nella potenza del reciproco aiuto fraterno, hanno deciso di fare équipe.»

**La ricchezza dell'esperienza del "viaggio in Equipe" va condivisa,
sia dalle coppie che dai Consiglieri Spirituali,
così che il Dono ricevuto possa diventare Dono anche per il nostro prossimo!**



Donare il proprio cuore, diffondENDO l'Amore
...Trasmettere ricordi, immagini e fotografie dei nostri viaggi in luoghi che altri non hanno ancora avuto il iacere di conoscere. Il nostro entusiasmo e la bellezza dei frammenti della nostra esperienza condivisa con altri fanno venire il desiderio di conoscere quei posti, ed ipotizzare a loro volta, un proprio viaggio.

(Sessione D.I.P Regione Sud-Est 11/02/2018)

Coppia responsabile dell'informazione Settore Tirreno



Daniela e Angelo Simi
Valdiserchio

**Direttamente a loro potere
comunicare eventuali contatti
di coppie interessate a ricevere
informazioni sul movimento**

Entro l'8 dicembre... versamento quota annuale!

Nome beneficiario: Associazione Equipes Notre Dame
Numero di Conto (IBAN): IT19S0501801400000000238598
Nome Banca: Banca Popolare Etica – filiale di Genova
Codice Indentificativo Banca (BIC/Swift): CCRTIT2T84A
*Causale bonifico: VERSAMENTO QUOTA ANNUALE
NOME EQUIPE – SETTORE TIRRENO – REGIONE CENTRO*

IL BONIFICO DEVE ESSERE EFFETTUATO DIRETTAMENTE DALLA COPPIA RESPONSABILE DI EQUIPE SUL CONTO SOPRA INDICATO. Appena fatto il versamento vi chiediamo di comunicare anche a noi il nome dell'Equipe, data del versamento ed importo. Per eventuali difficoltà siamo a Vostra disposizione.

Grazie la CRS

Con le associazioni laicali alla Giornata dell'Impegno

Così ha chiamato Mons. Giulietti, la giornata del **24 novembre** quando ha ricevuto per un incontro di preghiera, nella Cattedrale di San Martino, le associazioni laicali diocesane.

L'incontro è iniziato con il saluto da parte del presidente della Consulta diocesana delle aggregazioni Laicali, Mario Battaglia, che ha introdotto il tema della giornata. Successivamente L'Arcivescovo ha sorpreso tutti dicendo che visto che eravamo divisi per movimenti ed associazioni ci dava cinque minuti per mescolarci e per fare conoscenza presentandoci ai membri di altri movimenti per poi continuare l'incontro accanto a loro. Effettivamente dopo un primo momento incertezza, la gente ha iniziato a muoversi e far conoscenza, al termine dei cinque minuti è suonata la campanella della sacrestia, è tornato il silenzio e si sono susseguite la lettura del vangelo di Giovanni cap. 15 ed un estratto dall'enciclica Gaudete et Exultate di Papa Francesco, poi è iniziata la catechesi di Mons. Giulietti. L'Arcivescovo ha cercato di far comprendere cos'è e chi fa parte di un'associazione e/o movimento laicale, ha spiegato che le associazioni non sono semplici "luoghi" di ritrovo o dove passare il tempo.

"Partendo proprio dal Vangelo e dalle parole di Papa Francesco si possono cogliere tre espressioni che fanno riflettere sull'essere laici associati nella chiesa:

I° - non voi avete scelto me - far parte del movimento dobbiamo riconoscerlo, non come l'esito di una nostra scelta, che comunque c'è stata, ma come un dono, il Signore ci ha scelto per far parte del popolo della chiesa, viene da pensare su come è arrivata questa scelta. Davanti ad ogni scelta c'è una chiamata, qualcuno in qualche modo ci ha fatto conoscere il movimento ma sicuramente qualcuno o qualcosa ci ha scelti a nome di Dio. *Invito a fare memoria grata di essere, insieme con altri fratelli, chiamati ad un cammino particolare dentro la Chiesa.*

II° - I movimenti e le associazioni esistono perché, chi ne fa parte, raggiunga la santità. Dai regolamenti, dagli statuti di ogni associazione si percepisce che lo scopo di ogni appartenente sia quello di crescere nella vita cristiana fino alla perfezione, diventare cristiani sul serio. Non bisogna aver paura perché diventare cristiani sul serio non significa essere meno uomini, meno donne, meno professionisti, ecc..., ci conduce alla pienezza di tutte le dimensioni della nostra esistenza, ci dà la possibilità con l'aiuto della grazia di Dio di arrivare ad essere pienamente quello che siamo. Il nostro obiettivo non deve essere quello di far bene le cose del movimento ma di crescere nella vita cristiana, vivere pienamente la nostra vocazione cristiana. *Consapevolezza che l'appartenere al movimento ha senso se ci fa cristiano vero nella vita, mettendo insieme formazione e missione.*

III° - In cosa consiste essere cristiano vero, quale obiettivo del camminare insieme? Dio dice - *Amatevi come io vi ho amato* - E' cristiano chi ama nella misura di Cristo, colui che ama perché Cristo ama in lui, l'associazione può essere segno di questo amore, perché è un gruppo che cammina insieme, un gruppo in cui dovrebbero maturare l'assistenza reciproca, l'affetto, la comprensione, il perdono, tutte le dimensioni dell'amore che il Signore Gesù ci insegna. Le associazioni siano dei luoghi dove si impara e si chiede al Signore di amare secondo la sua misura. *Il cuore della crescita nella fede è l'amore secondo la misura di Cristo e la Grazia che viene da lui.*" (dalla catechesi di S.E.R. Mons. Giulietti)

Il suo discorso sicuramente è stato più ricco ed esauriente, abbiamo provato a fare un'indegna sintesi cercando di cogliere i punti salienti, l'incontro è terminato leggendo tutti insieme la preghiera per "L'impegno", poi ne è stata consegnata, direttamente dal Vescovo, una copia ai responsabili delle varie associazioni.

Qui è terminato l'incontro diocesano, gli equipper presenti hanno terminato la giornata in un momento di condivisione ed amicizia in un bar del centro.





4 dicembre

Fausto Petrillo

5 dicembre

Antonella Petrillo

12 dicembre

Sandra Leoncini

18 dicembre

M. Pia Virgili

19 dicembre

Mariella Valentini

28 dicembre

Paola Bini



8 dicembre

Paola e Marco

Luvisi

(16 anni)

16 dicembre

Anna Maria e

Franco Albani

(46 anni)



2019

8 dicembre - GIORNATA DI AFFIDAMENTO

2020

Sab. 25 gennaio – EQUIPE DI SETTORE

Lun 17- mer 19 febbraio – SESSIONE NAZIONALE CONSIGLIERI SPIRITUALI

Ven 28 febbraio – dom 1 marzo – SESSIONE REGIONALE (vi aspettiamo tutti tutti!)

Sab. 7 marzo – EQUIPE DI SETTORE

Dom. 29 marzo – GIORNATA DI SETTORE

Gio 30 aprile – dom 3 maggio – SESSIONE NAZIONALE PRIMAVERILE a Falerna (CZ)

Dom 24 maggio – UN SETTORE IN PELLEGRINAGGIO

Sab 27 giugno – INCONTRO DI BILANCIO CRE

Sab 4 luglio – INCONTRO DI BILANCIO ...E RILANCIO – EQUIPE DI SETTORE

Mar 4 – sab 8 agosto – SESSIONE NAZIONALE ESTIVA (Cascia)

